

Centro Studi Cafasso

del Dr. Nino Carmine Cafasso

Consulenza Amministrativa del Lavoro

80122 Napoli – Viale A. Gramsci, 15

Tel. 081/2461068 - Fax 081/2404414 - Email info@cafassoefigli.it

Napoli, li 9 marzo 2010

Circolare informativa n° 12/2010

**A tutte le Aziende Assistite
Loro sedi**

Approfondimento

LA NATURA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL COLLABORATORE PARLAMENTARE

La Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro, con parere n.11 del 15 ottobre 2009, ed in riferimento ad alcune notizie apparse sui giornali ha formulato chiarimenti circa la “*natura*” del rapporto di lavoro del collaboratore parlamentare.

Considerato che l’argomento riveste un singolare interesse, riteniamo pertanto analizzare nel dettaglio le caratteristiche e le modalità di svolgimento del rapporto nonché le motivazioni addotte dalla Fondazione.

Inquadramento dei collaboratori parlamentari

La Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro è intervenuta in un dibattito inerente la “*natura*” del rapporto di lavoro che unisce il collaboratore al Deputato.

In linea generale e sulla base dei principi fondamentali che regolano il diritto del lavoro, **“Ogni rapporto di lavoro può essere ricondotto allo schema di lavoro autonomo, ovvero subordinato in relazione alle modalità di svolgimento dello stesso, avendo riguardo oltre che al nomen iurus, al concreto svolgimento della prestazione lavorativa, in quanto l’elemento della subordinazione è proteiforme nel senso che può mutare in forma più morbida ed in relazione allo sviluppo del sistema lavorativo cui si riferisce.**

Di conseguenza, ad una valutazione astratta e oggettiva del caso, è da preferirsi una considerazione concreta in relazione alla specificità dell’incarico che viene conferito al lavoratore ed alle modalità di svolgimento della prestazione”.

In tal senso ed in più di un’occasione si è espressa la Giurisprudenza.

Pertanto, i Consulenti del Lavoro sono concordi nel ritenere che la figura del collaboratore parlamentare possa rientrare nello schema di rapporto di lavoro subordinato, ma è da sottolineare come la figura in esame presenti un alto contenuto professionale, sulla base di profonde conoscenze

tecniche e giuridiche indispensabili per la realizzazione di atti di sindacato ispettivo quali: ordini del giorno, mozioni, interpellanti e risoluzioni nonché progetti di legge.

A ciò deve aggiungersi che, per lo svolgimento di tale prestazione lavorativa è altresì necessaria un'adeguata esperienza di gestione delle relazioni esterne.

Per quanto concerne gli *atti di sindacato ispettivo*, questi rientrano nella tipicità dell'attività svolta dal collaboratore, il quale opera in piena autonomia esecutiva e, sulla base delle conoscenze giuridiche, prepara l'articolato tecnico quale supporto all'azione del parlamentare.

Alle stesse conclusioni si giunge analizzando anche le *modalità di svolgimento della prestazione nella gestione delle relazioni esterne*.

In tale circostanza, il parlamentare si rimette completamente all'attività di coordinamento svolta dal collaboratore, il quale assume così la figura di consigliere a sostegno giuridico delle diverse decisioni che vengono di volta in volta assunte.

Dall'analisi dei fatti sopra esposti, la Fondazione Studi è concorde nel ritenere come, l'attività svolta dal collaboratore non sia coerente con lo schema del lavoro subordinato, che presuppone una certa ingerenza da parte del parlamentare sull'attività svolta dal collaboratore fornendo istruzioni su come preparare gli atti parlamentari, effettuando delle verifiche sull'attività svolta e sull'orario di lavoro.

Pertanto e sulla base delle riflessioni formulate dalla Fondazione, riteniamo pienamente giustificato il ricorso a forme di contratto autonomo ovvero a forme di collaborazione coordinata a progetto rispetto a contratti di natura subordinata, in quanto le peculiarità che meglio caratterizzano lo schema del lavoro subordinato, non si evincono dal profilo professionale analizzato.

Come di consueto, il nostro è unicamente un documento di aggiornamento sulle problematiche e sugli sviluppi del mondo del lavoro con l'intento dell'analisi e del necessario approfondimento.

Cordiali saluti

Centro Studi Cafasso